

Costellazioni sistemiche

Bollettino della Rete

SALUTE E MALATTIA



Numero 6 – dicembre 2007

Editoriale

Cari lettori,

Incredibile dirlo... siamo al 6° numero del Bollettino: anche questa volta il miracolo si è compiuto! Le proposte degli autori non solo non sono mancate, ma cominciano ad essere così abbondanti che ci richiedono un po' di selezione. Che bello! Così la qualità dei contributi e della rivista, uscita dopo uscita, può aumentare.

In più, noi della redazione, insieme ai colleghi che ci supportano nella realizzazione del bollettino, viviamo con sintonia ed armonia le scelte editoriali richieste, grazie anche a qualche costellazione messa in scena al momento del bisogno. Tutto questo ci gratifica, ci arricchisce e ci rende inoltre possibile immaginare i nuovi sviluppi, descritti a grandi linee nel precedente editoriale, che vorremmo mettere in campo più chiaramente dalle uscite 2008.

Già qui, come vedrete leggendo, ci muoviamo a cavallo fra vecchio e nuovo... nuove visioni, altri punti di vista si integrano spontaneamente ed arricchiscono il nostro background di costellatori sistemici. La cosa interessante è che è venuto da sé: è stato spontaneo e molte proposte pervenute erano in sintonia con il nostro desiderio di evoluzione della rivista.

Come ben dice Patrizia Napoleone nel suo contributo, che proprio di ciò si occupa, sempre più sentiamo il bisogno di integrare i saperi e gli strumenti; siamo spinti e portati a riconoscere connessioni e sinergie. Espressioni come "il villaggio globale", riflettono ora esperienze molto concrete per chi si prende cura degli esseri umani e dei sistemi umani.

Così l'Indice davanti a cui vi troverete voltando pagina sarà piuttosto eclettico. Innanzi tutto noterete che, in anticipo sui tempi, ha preso vita una nuova sezione intitolata "Tendenze di pensiero". E' stato più forte di noi: abbiamo dovuto alzare gli occhi dalla prassi clinica, aziendale, organizzativa e connettere la nostra esperienza con una ricerca esistenziale più ampia: filosofica, scientifica, spirituale.

Ci ha reso felici inaugurare la sezione con il contributo di Zajonc sulla conoscenza fra scienza e spiritualità, con cui sentiamo di condividere appieno la ricerca esistenziale. Chiude la sezione invece l' "Elogio del corpo": una riflessione di taglio filosofico, ma molto concreta, sul posto del corpo

per chi si occupa di psiche o anima.

Ritornando in cima all'Indice, al Thema, grande piacere abbiamo provato nell'accoppiare due articoli che in modi molto differenti, ma ugualmente affascinanti, si occupano di malattie mentali. Il racconto di Michael Ventura narra in modo vivido, appassionato, amoroso ed amorevole di sua madre e della pazzia che l'ha posseduta e soprattutto della sua esperienza di figlio con lei. Un racconto pieno di vita e perciò di speranza. Così come anche lo è quello seguente di Ruppert, dove la speranza arriva da una comprensione profonda di alcune dinamiche familiari transgenerazionali collegate alle malattie mentali, oltre che a segreti familiari.

Di grande fascino è pure l'intervento della Madelung: una riflessione sul ruolo del corpo e della consapevolezza corporea nella messa in scena delle costellazioni familiari. Un argomento fertilissimo per approfondimenti filosofici e di prassi clinica.

Le Esperienze sono questa volta giocate in gran parte in ambito costellativo. Sempre notevoli le comprensioni di Hellinger, che ospitiamo qui direttamente con un contributo, "Il voler morire al posto di qualcuno" e indirettamente, come resoconti di seminari da lui svolti, in altri due apporti.

Nuovi stimoli provengono dalla sezione "Costellazioni e altri approcci". L'articolo dal bellissimo titolo "La pace in corpo" ci descrive in modo approfondito e allo stesso tempo semplice, le comprensioni che guidano la Nuova Medicina di Hamer. Se ci facciamo guidare dall'intervista a Badard, dal contributo della Prekop e dalle integrazioni di Patrizia Napoleone, nuove connessioni ci vengono mostrate.

"In Rete" questa volta riporta l'esperienza relativa alla nascita dell'Associazione Internazionale di Costellazioni Sistemiche. Si tratta di un nuovo passo, come leggerete nel Report, di rilevanza mondiale, in assonanza nelle sue linee guida, con l'Associazione italiana cui abbiamo l'onore di aver dato vita.

Per la redazione

Gilda D'Elia, Georg Senoner, Lydia Brasca

COME COLLABORARE AL BOLLETTINO DELLA RETE COSTELLAZIONI SISTEMICHE:

Il Bollettino della Rete vuole essere uno spazio per condividere esperienze e riflessioni tra i professionisti interessati al metodo delle costellazioni sistemiche.

Se hai contributi da proporre puoi contattare:

Gilda D'Elia - tel. 328 0428268

posta@gildadelia.it

Puoi inviare il tuo contributo a:
segreteria@rete-costellazioni.com

ALCUNE INDICAZIONI TECNICHE:

1. Formatta il tuo contributo nel seguente modo:

- Carattere da usare in tutto il testo: Callisto MT
- Dimensione carattere: 9pt
- Titolo: Callisto MT - maiuscoletto - 14pt
- Titoli interni: maiuscoletto - 9pt
- Interlinea: 1,25
- Spazio capoverso 0.5 cm.

La larghezza delle colonne è di 6cm, l'altezza di 23cm.

Sul sito di rete nella sezione "Bollettino" troverai già lo schema di formattazione pronto.

2. Evidenzia le frasi del testo che vuoi ripetere nella colonna a margine.

3. Per la pagina dedicata agli autori scrivi in due righe il tuo titolo, professione, attività e l'indirizzo al quale vuoi essere contattato dai lettori.

Tutti i vostri contributi sono graditi. Se per qualche motivo ritenessimo che il tuo contributo non fosse adatto alla pubblicazione ne parleremo con te.

EDITORIALE	1	La pace in corpo <i>di Katia Bianchi</i>	60
<hr/>			
THEMA: IN SALUTE E IN MALATTIA		Intervista a Jean Claude Badard "Il risentito" <i>di Silvana Sandri</i>	73
La regina di coppe <i>di Michael Ventura</i> <i>da www.nyu.edu/classes/neimark/ventura.html</i>	5		
Psicosi e schizofrenia: legami disturbati nel sistema familiare <i>di Franz Ruppert</i> <i>da Systemic Solutions Bulletin n. 3 - 2002</i>	11	TENDENZE DI PENSIERO Cosa possiamo conoscere? La conoscenza fra scienza e spiritualità <i>di Arthur Zajonc</i> <i>conferenza al Convegno "Coming Together", Cologne, Germany, 27 maggio 2007</i>	77
Seminario sulla malattia e sullo stare bene (seconda parte) <i>condotto da Bert Hellinger a Pescara, 6 febbraio 2006</i> <i>trascrizione sintetizzata di Alberto Castellazzi</i>	22	Le aziende come organismi: la prevenzione della salute organizzativa <i>di Daniele Callini</i>	83
Merleau Ponty e il "prendere corpo" delle esperienze nelle costellazioni familiari <i>di Eva Madelung</i> <i>da Systemic Solution Bulletin n. 5 - 2004</i>	29	Elogio del corpo <i>di Silvana Camoni</i>	87
<hr/>			
ESPERIENZE		IN RETE Report dall'ISCA <i>di Hunter Beaumont, Richard Wallstein, Costanze Potshka-Lang</i> <i>da "The Knowing Field" n. 10, giugno 2007</i>	91
Un viaggio iniziatico verso le nonne come nostre risorse <i>di Milena Rottmann</i>	33	RECENSIONI Bertold Ulsamer, "Il grande manuale delle costellazioni familiari" <i>recensione di Lorenza Gallerani</i>	94
Comprensione e cura del cancro <i>workshop condotto da Bert Hellinger a Washington D.C., ottobre 2001</i> <i>di Carol Siederer</i> <i>da Systemic Solution Bulletin n. 2 - 2001</i>	34	CONVEGNI, INCONTRI E PUBBLICAZIONI	97
Insonnia. Un caso impressionante <i>di Dagmar Ramos e Gunthard Weber</i> <i>da Praxis de Systemafstellungen n. 1 - 2006</i>	36	ISTITUTI DI FORMAZIONE	98
Il paziente difficile. Processo nel lavoro della formazione sistemica (seconda parte) <i>di Friedrich Ingwersen</i> <i>da Praxis der Systemafstellungen n. 1 - 2005</i>	40	SPAZIO PUBBLICITÀ	100
Il voler morire al posto di qualcuno <i>di Bert Hellinger</i> <i>da Hellinger Zeit Schrift n. 9 - 2006</i>	50	GLI AUTORI	106
<hr/>			
COSTELLAZIONI ED ALTRI APPROCCI		COME PARTECIPARE ALLA RETE E SOSTENERE LE INIZIATIVE	108
Come il connubio dell'approccio sistemico di Bert Hellinger con la terapia dell'abbraccio di Jirina Prekop porta frutti <i>di Jirina Prekop</i>	51		
Integrazioni, commistioni e nuove sintesi. Analisi transazionale, Costellazioni familiari, Psicosintesi <i>di Patrizia Napoleone</i>	54		

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo innanzitutto le redazioni di "Praxis der Systemaufstellungen", e "The knowing field" che ci hanno gentilmente concesso di pubblicare le traduzioni dei testi apparsi sulle loro riviste e Gunthard Weber che ci ha concesso di tradurre e pubblicare i testi delle raccolte di saggi da lui curate.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito con articoli e traduzioni.

Ringraziamo di cuore gli amici che hanno voluto sostenere la nostra iniziativa con un contributo particolare.

Ringraziamo tutti i soci che hanno regolarizzato o rinnovato il loro tesseramento permettendoci di avere i fondi necessari per le spese di produzione.

Bollettino della Rete Costellazioni sistemiche

Segreteria presso
Lydia Brasca
Via Turati, 13
50052 CERTALDO (FI)
tel/fax 0571 663562
cel 389 964 1216

E-mail: segreteria@rete-costellazioni.com
Sito: www.rete-costellazioni.com

Il Bollettino è stato prodotto da:

Lydia Brasca - redazione e produzione
Gilda D'Elia - redazione e produzione
Georg Senoner - redazione e produzione
Annalisa Simoni - redazione e coordinamento traduzioni dal tedesco
Silvana Camoni - redazione e coordinamento traduzioni dall'inglese
Lydia Brasca - curatrice immagini
Michela Piu - Immagini
Angelo Collu - Grafica
Stampato presso: Litografia S.A.B. snc
San Lazzaro, Bologna
Autorizzazione Tribunale Bologna n. 7635 del 9.02.2006

LE IMMAGINI IN QUESTO BOLLETTINO



Michela Piu

Le immagini che trovate in questo bollettino sono di una psicoterapeuta, Michela Piu, che imprime nelle tele tutta la forza che l'esperienza con le Costellazioni le suggeriscono.

Le suggestive opere, tele di grandi dimensioni dipinte con la spatola a colori spesso dissonanti, sono di matrice espressionista ed imprimono il suo modo di interpretare la realtà umana attraverso una sensibilità ed un approccio, che è anche quello della sua attività di psicologa: aperto alla partecipazione, alla compassione, nel senso di soffrire insieme ai personaggi che popolano i suoi quadri, uomini e donne che nell'abbraccio, motivo dominante, si comunicano forza e un'idea di riconciliazione.

La sua pittura è sicura e fortemente comunicativa. Esprime una pienezza di sentimenti cui ne corrisponde una cromatica, dove la luce che impregna la materia è quella degli affetti. Affronta i soggetti con particolari inquadrature, il cui taglio originale mette in rilievo il gioco delle mani, le espressioni dei volti, la comunicazione dei corpi.

Se questi quadri vi piacciono e vi interessa acquistarli, potete rivolgervi a:
michelapiu@hotmail.com
www.michelapiu.it
L'artista ci ha gentilmente proposto di versare alla Rete una percentuale sui quadri venduti ai soci.

E' altresì disponibile un Book con i quadri a colori, sia quelli contenuti in questo Bollettino, sia le altre opere dell'artista.